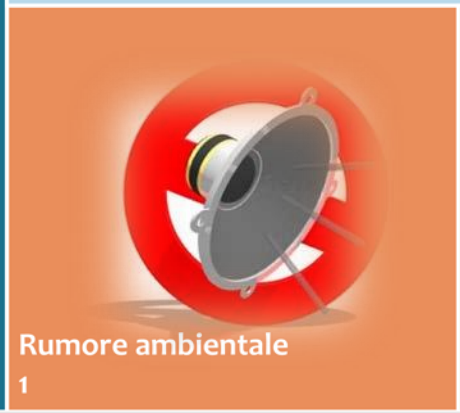
Procedure di infrazione in ambito europeo che coinvolgono la Regione Lazio

Aggiornato al

30 giugno 2020

Le procedure di infrazione in materia ambientale che coinvolgono la Regione Lazio.

RIFIUTI
RUMORE
ACQUA
ARIA
HABITAT



REGIONE LAZIO

Ambiti territoriali regionali interessati da procedure di infrazione.

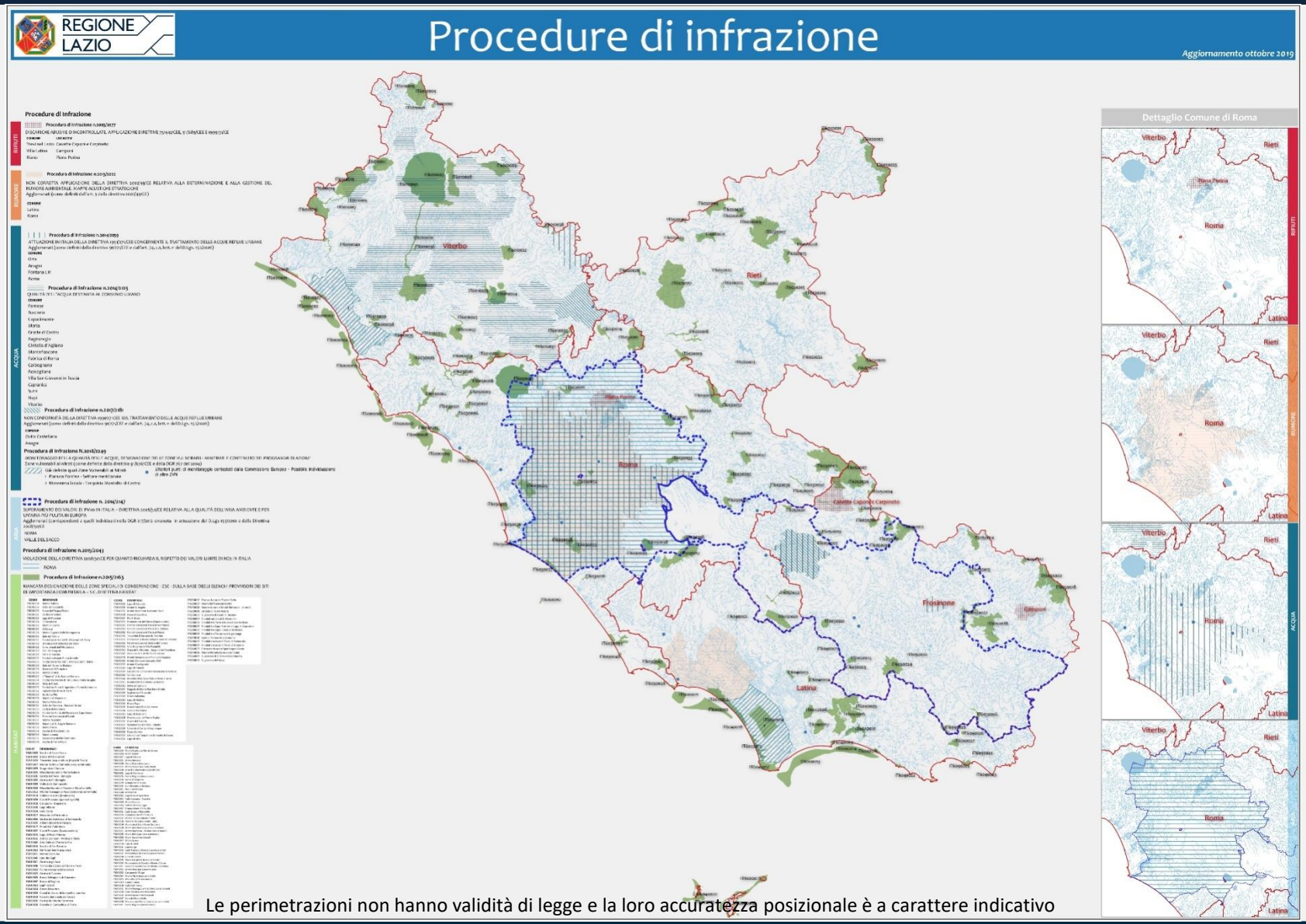
RIFIUTI

RUMORE

ACQUA

ARIA

HABITAT



Le perimetrazioni non hanno validità di legge e la loro accuratezza posizionale è a carattere indicativo

REGIONE LAZIO

Procedure di Infrazione

RIFIUTI

Procedura di Infrazione n.2003/2077

DISCARICHE ABUSIVE O INCONTROLLATE. APPLICAZIONE DIRETTIVE 75/442/CEE, 91/689/CEE E 1999/31/CE

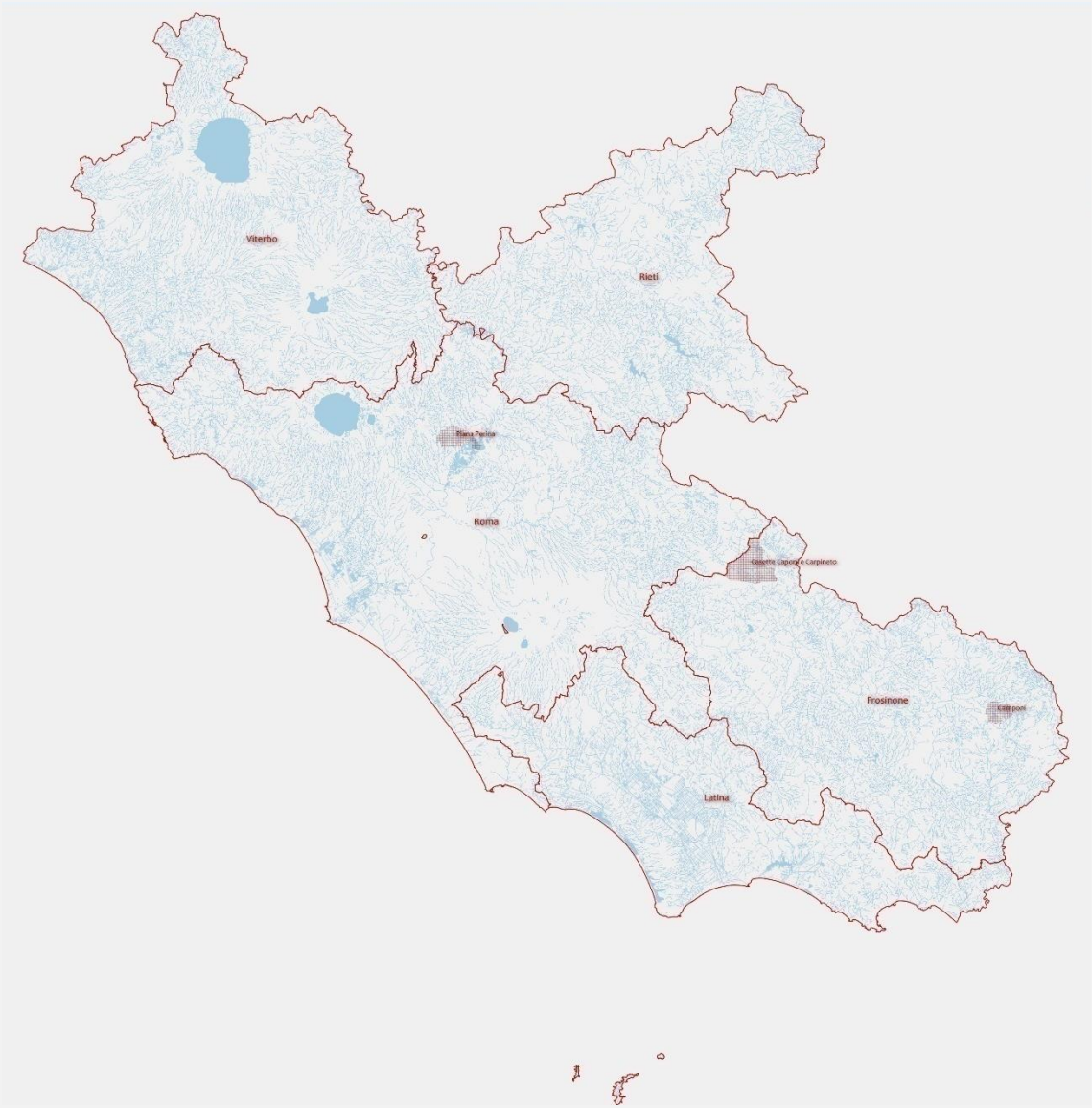
COMUNE	LOCALITA'
Trevi nel Lazio	Casette Caponi e Carpineto
Villa Latina	Camponi
Riano	Piana Perina

Status della procedura

Esecuzione sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea ex art. 260 TFUE del 2 .12 . 2014

Procedure di infrazione relative all'area tematica RIFIUTI. Ambiti territoriali

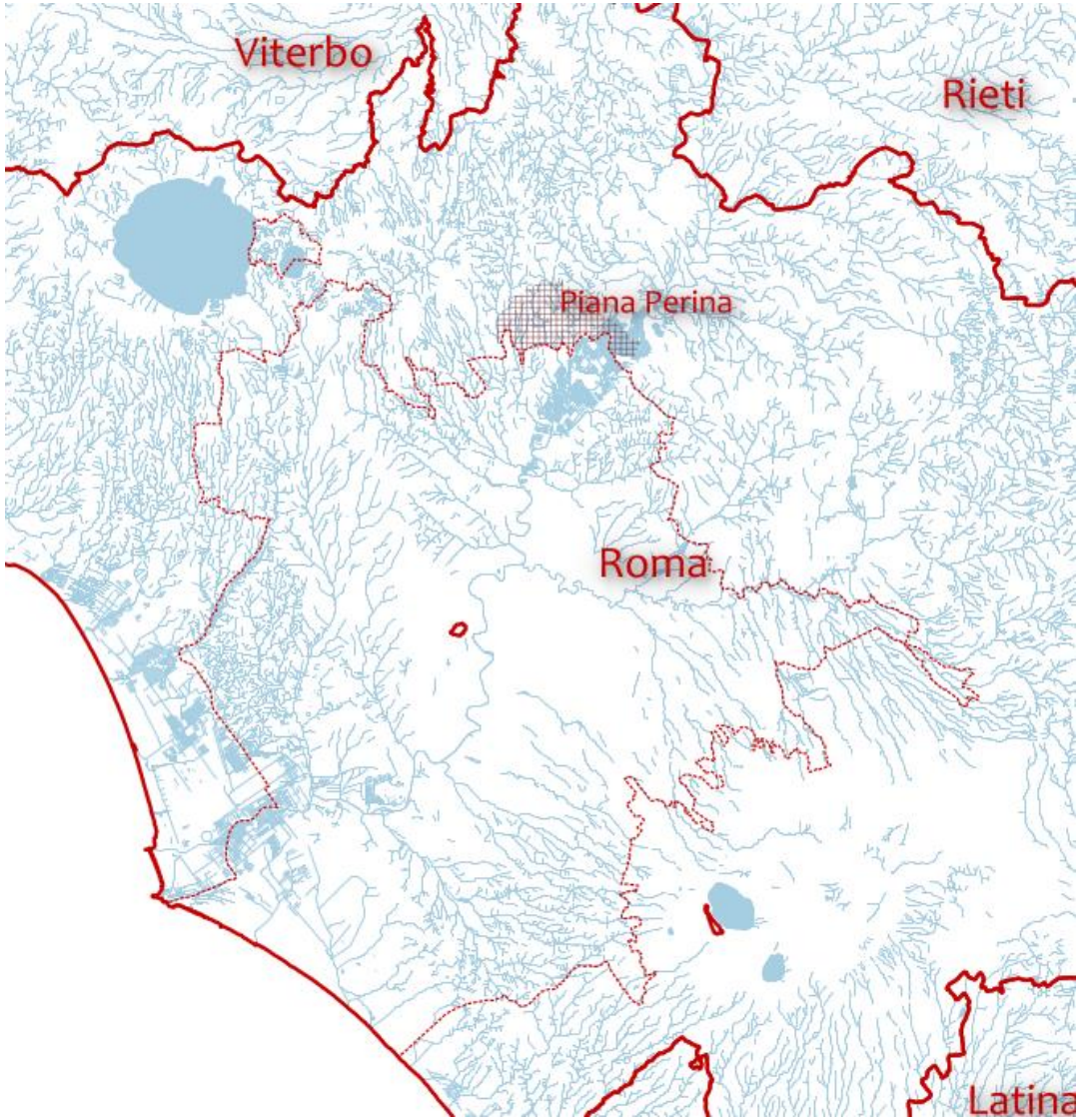
RIFIUTI



REGIONE LAZIO

Procedure di infrazione relative all'area tematica RIFIUTI. Dettaglio comune di Roma

RIFIUTI



Procedure di infrazione relative all'area tematica RIFIUTI. Interventi in corso

RIFIUTI

Con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 24.03.2017 e del 22.11. 2017 **è stato individuato un Commissario Straordinario Governativo** competente per l'attuazione degli interventi ritenuti necessari sul territorio nazionale. La Regione Lazio fornisce al Commissario il necessario supporto.

Secondo il cronoprogramma del Commissario Straordinario, aggiornato al **18 giugno 2020,** la situazione dei siti irregolari è la seguente:

- **Villa Latina, loc. Camponi**: nel mese di **giugno 2020** il sito è stato inserito, **quale sito bonificato**, nella relazione semestrale inviata dal Commissario Straordinario alla Commissione europea per il calcolo dell'XI penalità. **Si è dunque in attesa della comunicazione ufficiale da parte della Commissione europea dell'espunzione del sito dalla procedura;**

- **Riano, loc. Piana Perina**: per questo sito sono in corso gli interventi predisposti dalla struttura Commissariale. **Si prevede di inviare la richiesta di espunzione dalla procedura entro la scadenza del 02/06/2021;**

- **Trevi nel Lazio, loc. Casette Caponi**: per questo sito sono in corso gli interventi predisposti dalla struttura Commissariale. **Si prevede di inviare la richiesta di espunzione dalla procedura entro la scadenza del 02/12/2021;**

- **Trevi nel Lazio, loc. Carpineto**: per questo sito sono in corso gli interventi predisposti dalla struttura Commissariale .**Si prevede di inviare la richiesta di espunzione dalla procedura entro la scadenza del 02/12/2021.**

Procedura di Infrazione n.2013/2022

NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE. MAPPE ACUSTICHE STRATEGICHE
Agglomerati (come definiti dall'art. 3 della direttiva 2002/49/CE)

COMUNE

Latina

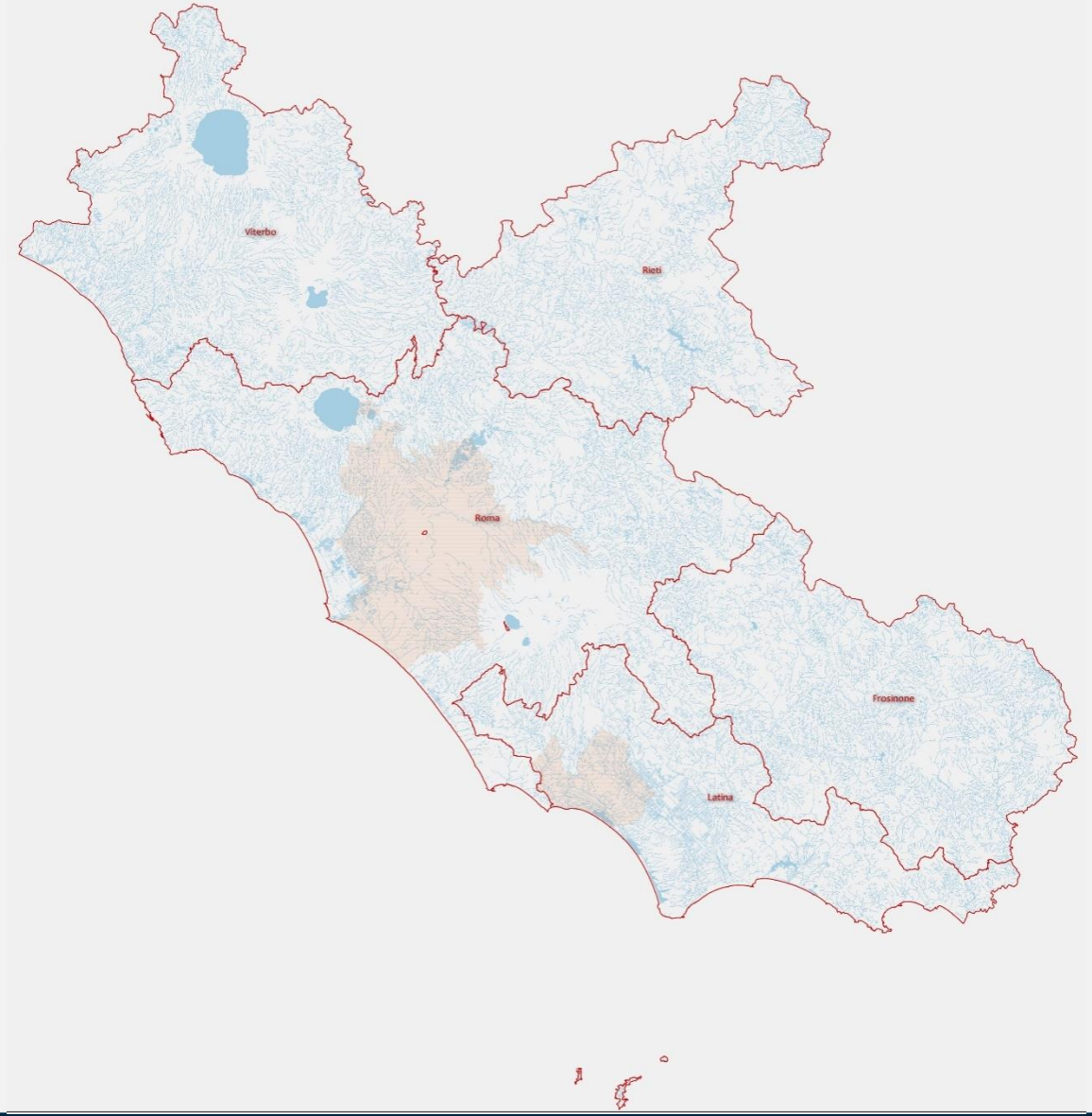
Roma

Status della procedura

Parere motivato ex art. 258 TFUE del 25.01.2018

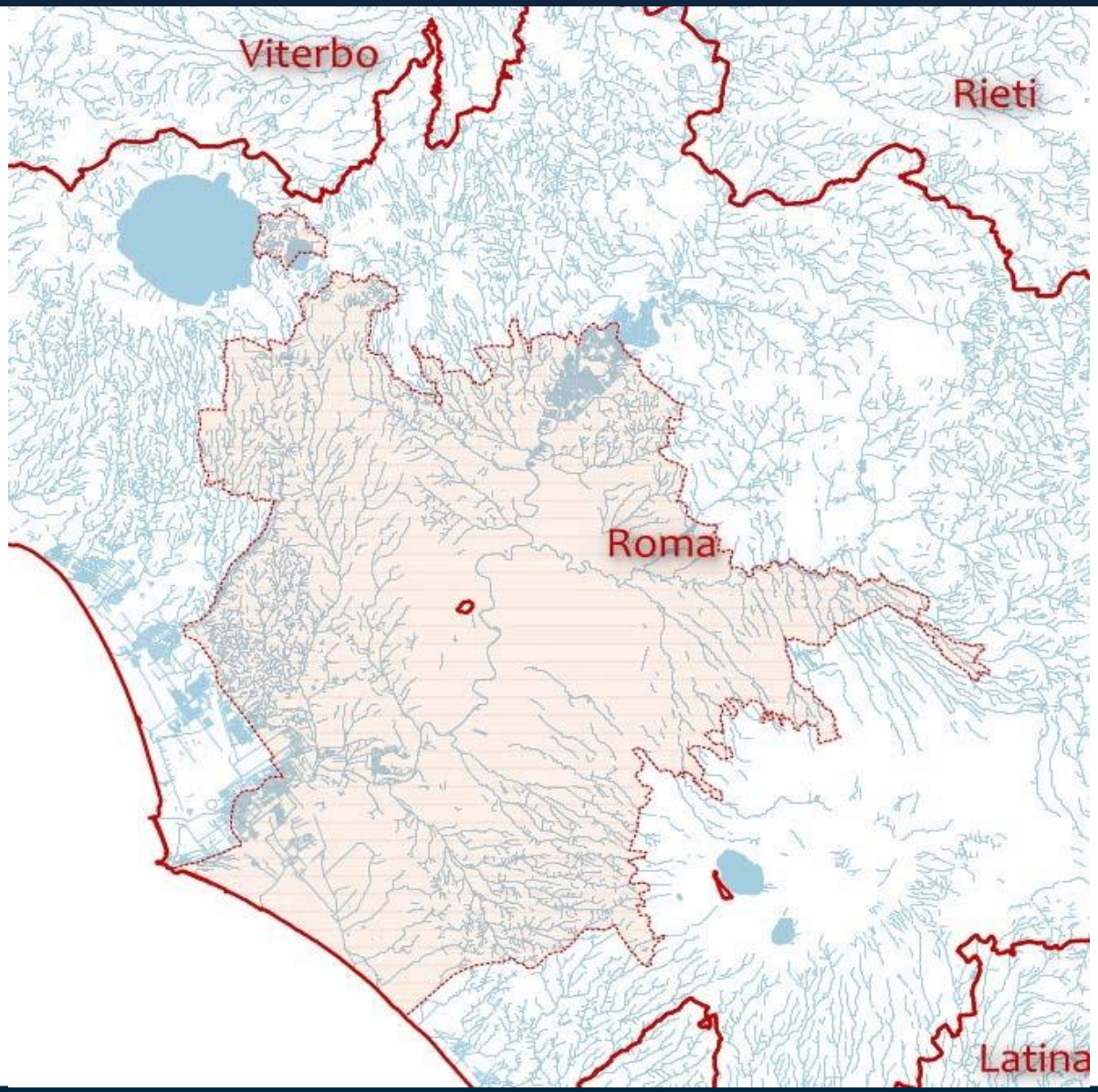
Procedure di infrazione relative all'areatematica RUMORE AMBIENTALE. Ambiti territoriali

RUMORE AMBIENTALE



Procedure di infrazione relative all'area tematica RUMORE AMBIENTALE. Dettaglio comune di Roma

RUMORE AMBIENTALE



Procedure di infrazione relative all'area tematica RUMORE AMBIENTALE. Interventi in corso

RUMORE AMBIENTALE

Le contestazioni della Commissione riguardano la mancata adozione della Mappa Acustica Strategica (MAS) e del Piano di azione da aggiornare ogni cinque anni, ai sensi della Direttiva 2002/49/CEE..

Gli adempimenti richiesti sono stati completati in quanto sia il Comune di Roma che il Comune di Latina hanno consegnato le mappe acustiche strategiche e i relativi Piani di Azione 2012-2013 e 2017-2018. Si resta in attesa delle decisioni della Commissione europea.

Procedure di infrazione relative all'area tematica ACQUA

ACQUA

Procedura di Infrazione n.2014/2059

ATTUAZIONE IN ITALIA DELLA DIRETTIVA 1991/271/CEE CONCERNENTE IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE
Agglomerati (come definiti dalla direttiva 91/271/CEE e dall'art. 74, c.1, lett. n del D.Lgs. 152/2006)

COMUNE
Orte
Anagni
Fontana Liri
Roma

Procedura di Infrazione n.2014/2125

QUALITÀ DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

COMUNE
Farnese
Tuscania
Capodimonte
Marta
Grotte di Castro
Bagnoregio
Civitella d'Agliano
Montefiascone
Fabrica di Roma
Carbognano
Ronciglione
Villa San Giovanni in Tuscia
Capranica
Sutri
Nepi
Viterbo

Procedura di Infrazione n.2017/2181

NON CONFORMITÀ DELLA DIRETTIVA 1991/271CEE SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE
Agglomerati (come definiti dalla direttiva 91/271/CEE e dall'art. 74, c.1, lett. n del D.Lgs. 152/2006)

COMUNE
Civita Castellana
Anagni

Procedura di Infrazione N.2018/2249

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE, DESIGNAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI E CONTENUTO DEI PROGRAMMI DI AZIONE
Zone vulnerabili ai nitrati (come definite dalla direttiva 91/676/CEE e dalla DGR 767 del 2004)

Già definite quali Zone Vulnerabili ai Nitrati
1 Pianura Pontina - Settore meridionale
2 Maremma laziale - Tarquinia Montalto di Castro

Ulteriori punti di monitoraggio contestati dalla Commissione Europea - Possibile individuazione di altre ZVN

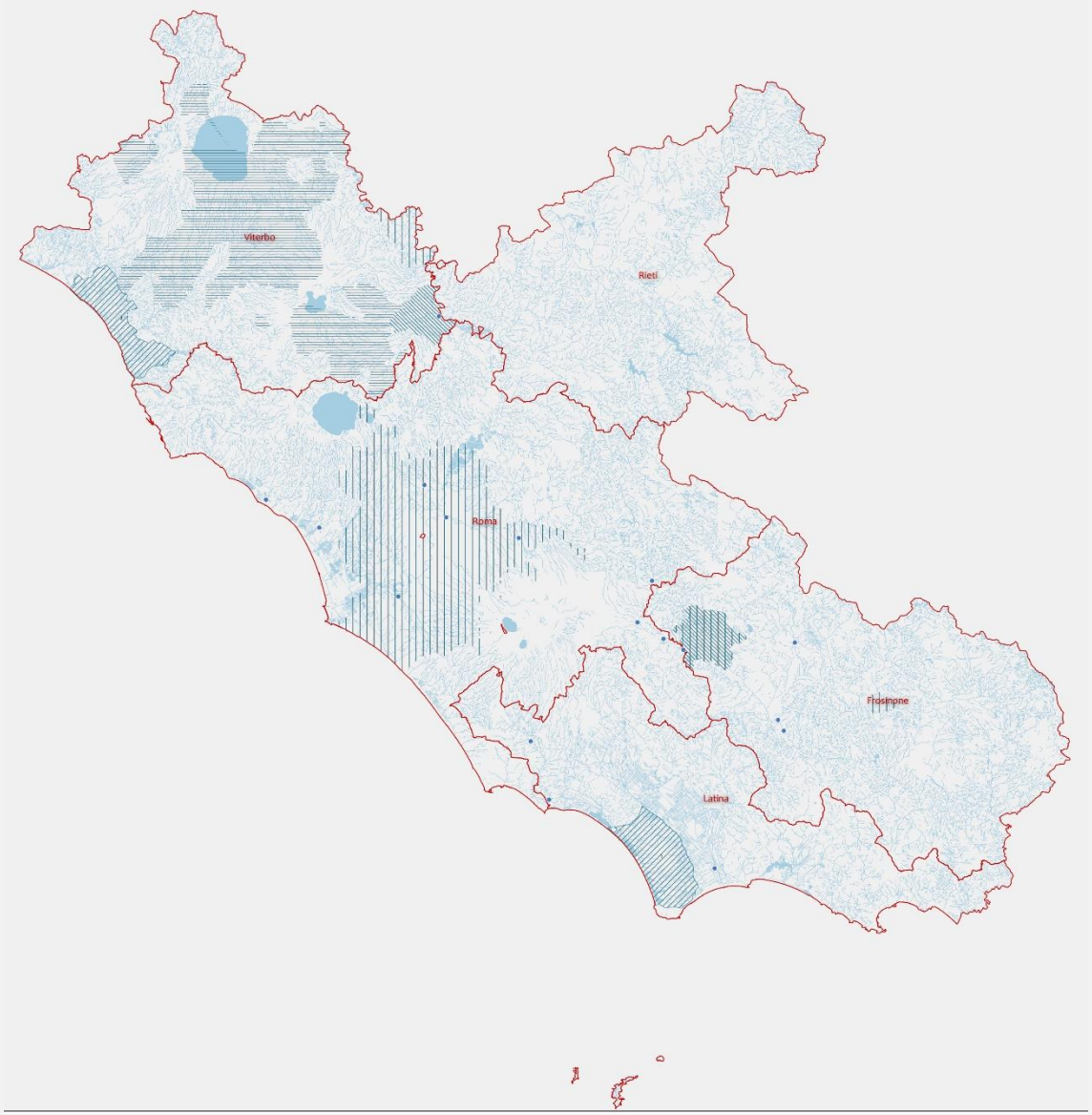
Status delle procedure

- Procedura di infrazione n. 2014/2059
  Ricorso alla CGUE ex art. 258 TFUE del 15.07.2019
- Procedura di infrazione n. 2014/2125
  Parere motivato ex art.258 TFUE del 24.01.2019
- Procedura di infrazione n. 2017/2181
  Parere motivato ex art. 258 TFUE del 25.07.2019
- Procedura di infrazione n. 2018/2249
  Messa in mora ex art. 258 TFUE del 08.11.2018

REGIONE LAZIO

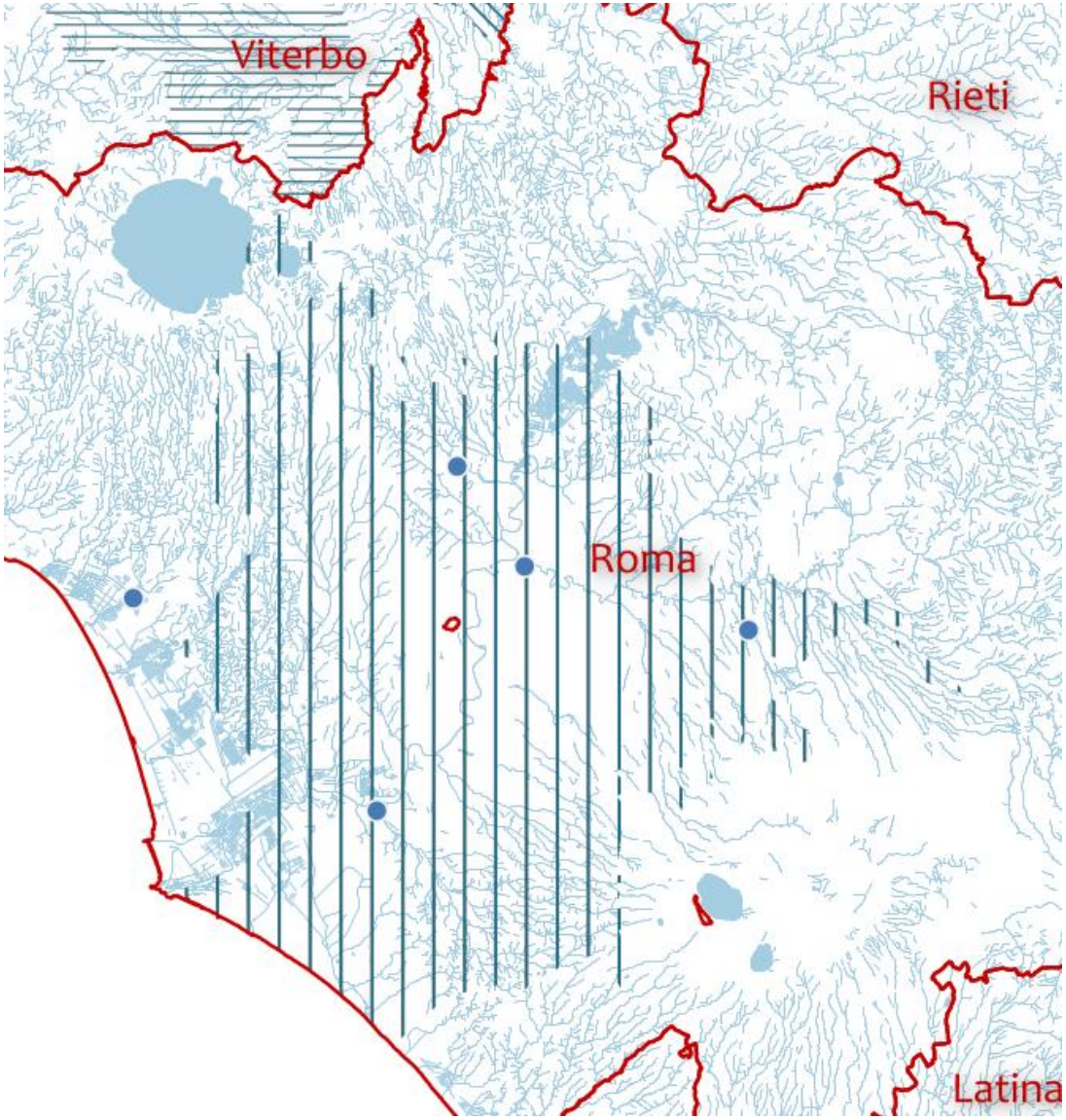
Procedure di infrazione relative all'area tematica ACQUA. Ambiti territoriali

ACQUA



Procedure di infrazione relative all'area tematica ACQUA. Dettaglio comune di Roma

ACQUA



Procedura di infrazione n. 2014/2059

(Attuazione in Italia della direttiva 1991/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane)

Con legge 14 giugno 2019, n. 55, la competenza del Commissario Straordinario Governativo in materia di acque reflue urbane di cui al Decreto Legge 243/2016, convertito in Legge n. 18/2017, è stata estesa anche alla procedura di infrazione n. 2014/2059. La Regione collabora con il Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi.

- **Anagni:** È previsto un progetto per realizzare opere fognarie atte a collettare l'agglomerato presso un depuratore del Consorzio ASI, già realizzato ma non ancora avviato. Nelle more, sono state realizzate progettazioni alternative che prevedono la riqualificazione di impianti già esistenti; **la data presumibile di raggiungimento della conformità di tali impianti è il 31.12.2021;**
- **Fontana Liri Arce:** procedono le attività per la riqualificazione degli impianti; **la data presumibile per il raggiungimento della conformità è il 31.12.2021;**
- **Orte:** procedono le attività per il ripristino dell'impianto di depurazione a seguito dei danneggiamenti subiti nell'alluvione del 12 novembre 2012;
- **Roma:** Sono in corso diversi interventi di risanamento di impianti non a norma. Alcuni interventi si sono già conclusi, altri sono in via di ultimazione. Il **termine previsto per il completamento di tutti i lavori è il 31.12.2021**

Procedura di infrazione n. 2014/2125

(Qualità dell'acqua destinata al consumo umano- Direttiva 98/83/CE)

- Secondo i dati forniti dall'ASL di Viterbo nel mese di **giugno 2020**, solo nei seguenti 7 Comuni persiste ancora uno stato di non conformità rispetto ai parametri di arsenico e/o fluoro: **Bagnoregio, Civitella d'Agliano, Fabrica di Roma, Farnese, Grotte di Castro, Tuscania e Ronciglione.** Le criticità afferiscono esclusivamente a problematiche gestionali degli impianti di potabilizzazione; Il Comune di **Villa San Giovanni,** dagli ultimi dati forniti dall'Asl, risulta conforme ai parametri;

- la Regione Lazio, con Delibere di Giunta del maggio 2019, ha esercitato i **poteri sostitutivi** previsti dal D. Lgs. 152/2006 nei confronti di 8 Comuni, inadempienti rispetto all'obbligo di trasferimento delle opere al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 1- Viterbo, Talete Spa, mediante la nomina di un Commissario ad acta; si tratta dei Comuni di **Bagnoregio, Fabrica di Roma, Farnese, Grotte di Castro, Monte Romano, Proceno, Ronciglione, Villa San Giovanni in Tuscia; la nomina del Commissario ad acta è avvenuta con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00171 del 2.07.2019;** nel mese di giugno 2019 la Regione Lazio, con Decisioni di Giunta, ha disposto l'esercizio dei poteri sostitutivi anche nei confronti dei Comuni di **Civitella d'Agliano e Tuscania,** anch'essi inadempienti rispetto all'obbligo suddetto; I ricorsi al Tar presentati dai Comuni di Bagnoregio, Fabrica di Roma, Farnese, Grotte di Castro, Monte Romano, Proceno, Ronciglione, e Villa San Giovanni in Tuscia contro i decreti di nomina del Commissario sono stati definiti con sentenza sfavorevole per la Regione che presenterà appello al Consiglio di Stato;

- la Regione Lazio continua a monitorare lo stato della qualità delle acque ad uso potabile mediante l'acquisizione di dati ufficiali trasmessi dall'Asl di Viterbo e ha chiesto ai Comuni interessati di provvedere ad adottare le iniziative necessarie per garantire la doverosa informazione al pubblico, nel caso si verifichino superamenti dei limiti di legge dei valori di arsenico e/o fluoruro nell'acqua erogata dalle reti idriche comunali.

Procedura di infrazione n. 2017/2181

(Non conformità alla direttiva 1991/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane)

Con legge 14 giugno 2019, n. 55 la competenza del Commissario Straordinario Governativo in materia di acque reflue urbane di cui al Decreto Legge 243/2016, convertito in Legge n. 18/2017, è stata estesa anche alla procedura di infrazione n. 2017/2181. La Regione collabora con il Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi.

- **Anagni:** È previsto un progetto per realizzare opere fognarie atte a collettare l'agglomerato presso un depuratore del Consorzio ASI, già realizzato ma non ancora avviato. Nelle more, sono state realizzate progettazioni alternative che prevedono la riqualificazione di impianti già esistenti; **la data presumibile di raggiungimento della conformità di tali impianti è il 31.12.2021;**
- **Civita Castellana**: Con DGR 722/2006, la Regione Lazio ha finanziato interventi di adeguamento sia del depuratore di Civita Castellana che del sistema fognario afferente. I lavori risultano completati ad eccezione delle lavorazioni riferite ad un attraversamento ferroviario interrato della Roma-Civita Castellana-Viterbo per le quali si è in attesa della necessaria autorizzazione da parte di ATAC, già richiesta.

Procedura di infrazione n. 2018/2249

(Monitoraggio della qualità delle acque, designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi di azione - Direttiva 91/676/CEE).

In risposta alle contestazioni della Commissione europea, si è provveduto, con **Delibera di Giunta n. 25 del 30 gennaio 2020 pubblicata sul BUR n. 14 del 18 febbraio 2020 a designare le seguenti nuove Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) di origine agricola: Tre Denari, Astura e Area Pontina** che si aggiungono alle ZVN già designate. Il relativo Programma di Azione è in corso di elaborazione e sarà approvato secondo le tempistiche previste dalla direttiva 91/767/CEE.

Per le ZVN precedentemente individuate denominate Maremma Laziale-Tarquinia Montalto e Pianura Pontina si sta procedendo all'aggiornamento del vecchio Piano di Azione.

Procedure di infrazione relative all'area tematica ARIA. Ambiti territoriali

ARIA

Procedura di infrazione n. 2014/2147

SUPERAMENTO DEI VALORI DI PM10 IN ITALIA – DIRETTIVA 2008/50/CE RELATIVA ALLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE E PER UN'ARIA PIÙ PULITA IN EUROPA

Agglomerati (corrispondenti a quelli individuati nella DGR 217/2012 emanata in attuazione del D.Lgs 155/2010 e della Direttiva 2008/50/CE

ROMA

VALLE DEL SACCO

Procedura di Infrazione n.2015/2043

VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/50/CE PER QUANTO RIGUARDA IL RISPETTO DEI VALORI LIMITE DI NO_2 IN ITALIA

ROMA

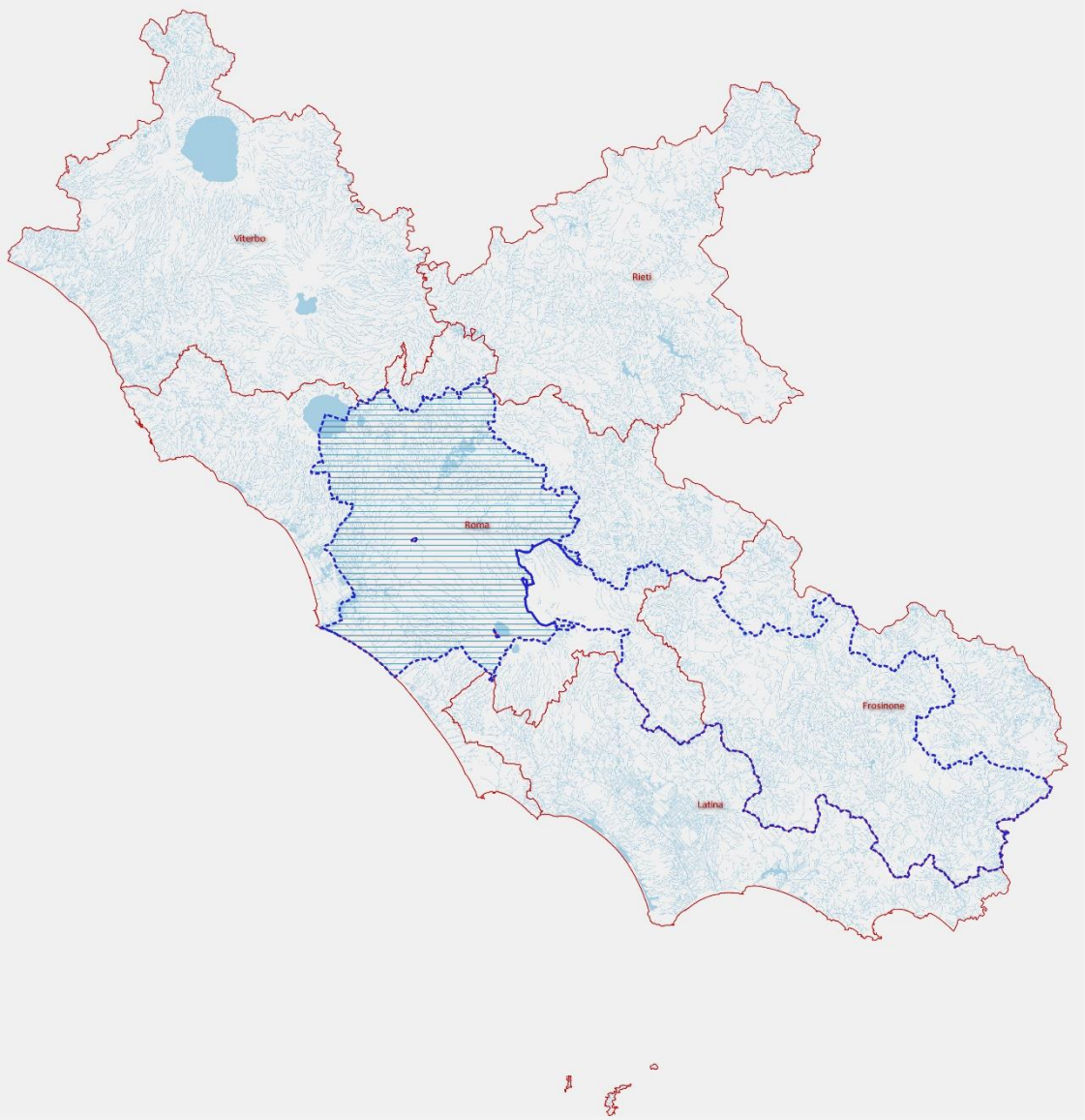
Status delle procedure

- Procedura di infrazione n. 2014/2147
  Ricorso alla CGUE ex art. 258 TFUE del 13.10.2018

- Procedura di infrazione n. 2015/2043
  Ricorso alla CGUE ex art. 258 TFUE del 26.07.2019

Procedure di infrazione relative all'area tematica ARIA. Ambiti territoriali

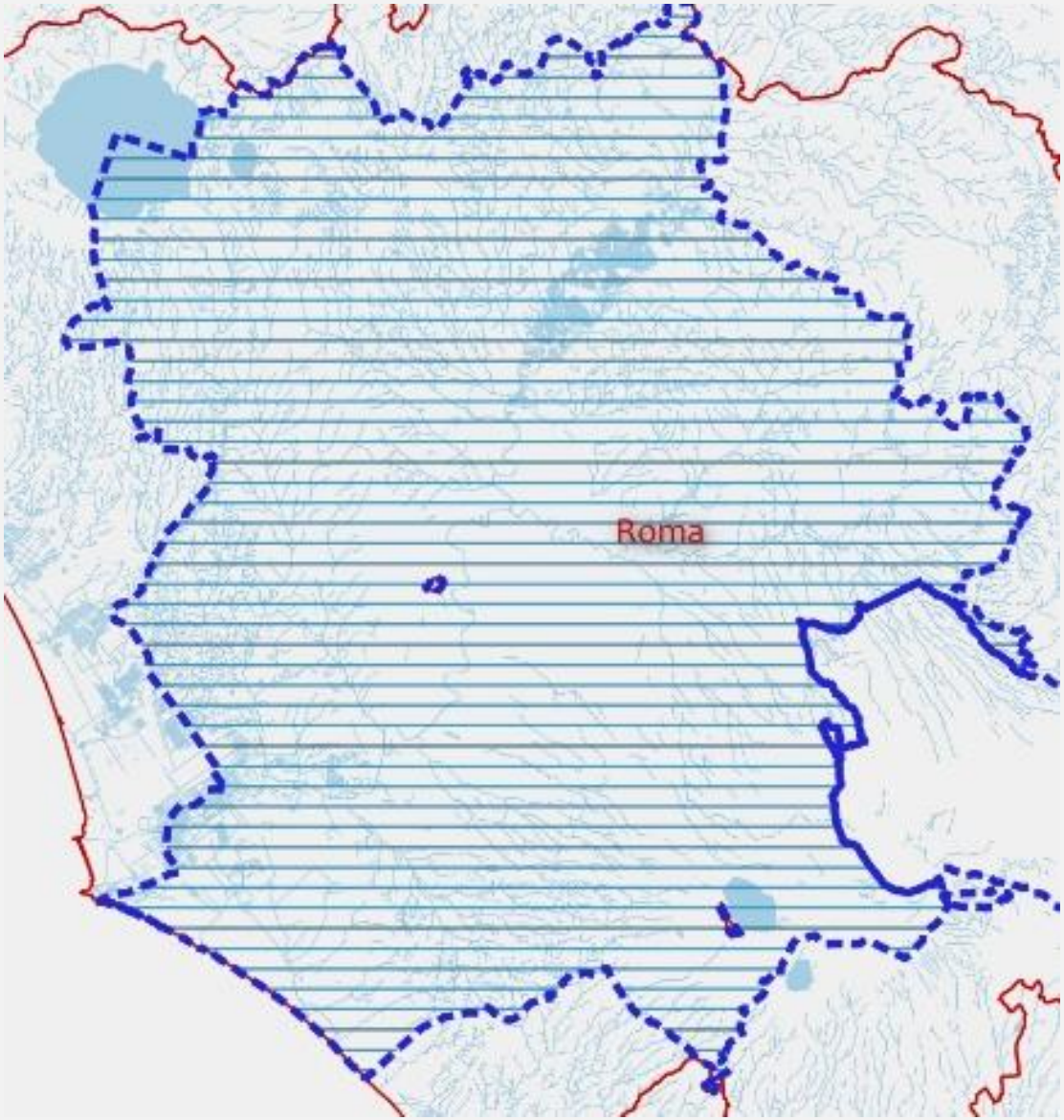
ARIA



REGIONE LAZIO

Procedure di infrazione relative all'area tematica ARIA. Dettaglio comune di Roma

ARIA



Procedura di infrazione n. 2014/2147 e Procedura di infrazione 2015/2043

- **Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria:** si prevede di sottoporre la proposta di aggiornamento del Piano all'approvazione della Giunta regionale entro il mese di **luglio 2020.**
- **Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio siglato a novembre 2018:** prevede l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio; **l'attuazione delle misure previste dall'accordo è iniziata nel 2019 e proseguirà almeno fino al 2025**;
- **DGR 688/2016:** prevede un fondo per interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria, sono previsti bandi pubblici e sovvenzioni specifiche ai Comuni con maggiori problematiche di inquinamento atmosferico. **La conclusione di tali interventi è prevista entro** il **2022.**

Procedura di Infrazione n.2015/2163

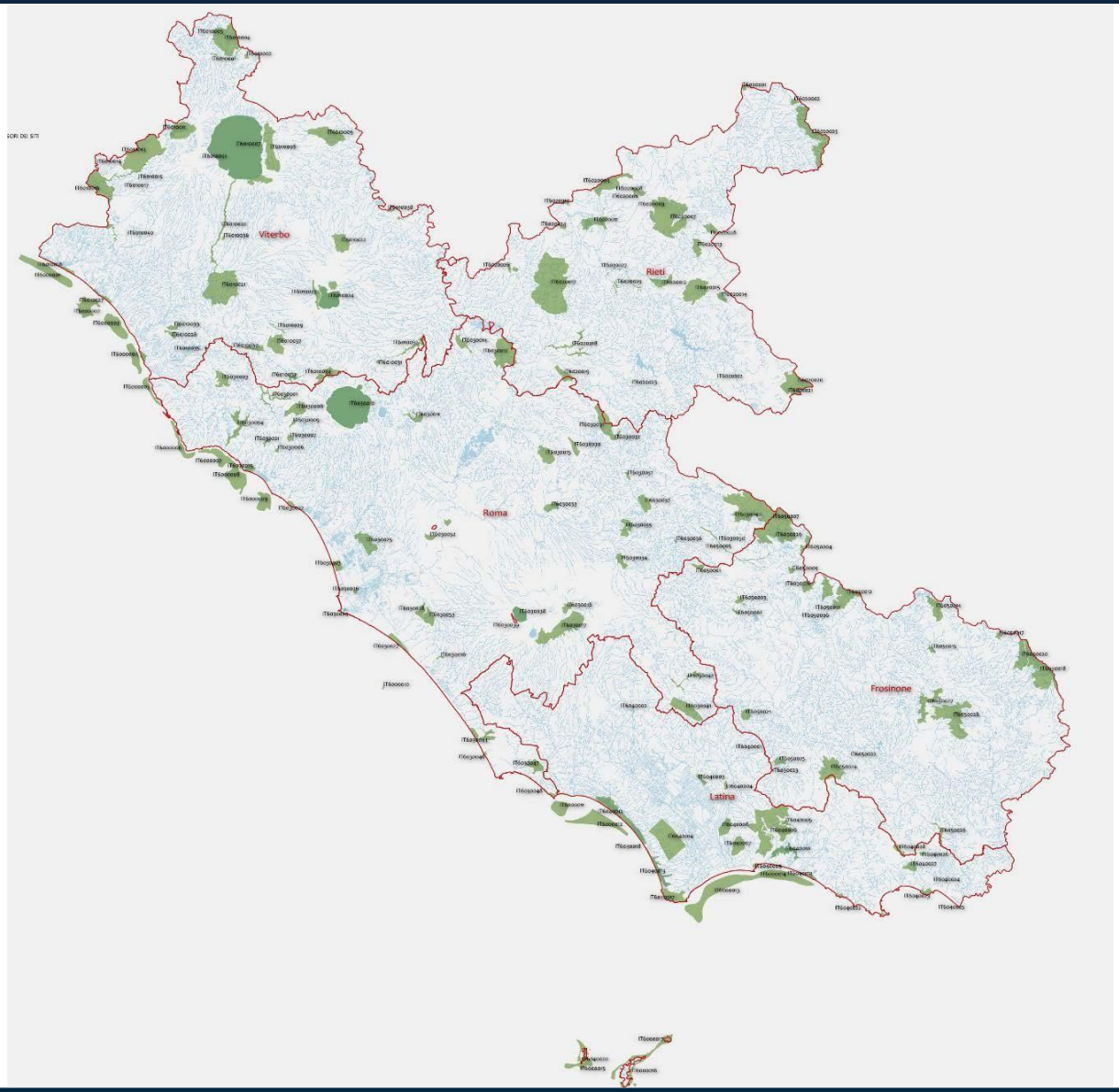
MANCATA DESIGNAZIONE DELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE - ZSC - SULLA BASE DEGLI ELENCHI PROVVISORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA – SIC. DIRETTIVA HABITAT

Status della procedura

Messa in mora complementare ex art. 258 TFUE del 24.01.2019

Procedure di infrazione relative all'area tematica HABITAT. Ambiti territoriali

HABITAT



REGIONE LAZIO

Procedure di infrazione relative all'area tematica HABITAT. Interventi in corso

HABITAT

Procedura di infrazione n. 2015/2163

- Su 182 SIC individuati sul territorio regionale, risultano già designate, mediante Decreti ministeriali, **181 ZSC.** Per l'ultimo sito (SIC IT600000 Fondali tra le foci dei fiumi Chiarone e Fiora) che ha coinvolto anche la Regione Toscana, la Regione Lazio ha approvato **la DG 601 del 6 agosto 2019** con cui sono state adottate le misure di conservazione finalizzate alla designazione. Si è in attesa del Decreto ministeriale con cui sarà designata anche l'ultima ZSC;

- con riferimento alle ulteriori carenze evidenziate dalla Commissione europea, nel gennaio 2019, relative agli obiettivi e alle misure di conservazione già adottate per le ZSC in essere, nell'incontro del 26-27 giugno 2019 tra Regioni e MATTM è stata concordata una road map che ha previsto l'invio alla Commissione europea di una serie di documenti al fine di condividere con essa il corretto processo di adozione delle misure correttive. La Regione Lazio ha un ruolo molto attivo nella collaborazione col Ministero e con la Commissione europea per la soluzione dell'infrazione. E' stata, infatti, tra le prime Regioni italiane ad aver adottato il **PAF** ossia il **Quadro di azioni prioritarie" (*Prioritized Action Framework, PAF*) per la programmazione 2021-2027 per la Rete Natura 2000 nel territorio della Regione Lazio ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** e ha contribuito fattivamente all'elaborazione di una proposta metodologica per definire obiettivi e misure di conservazione coerenti con le richieste della Commissione europea;

- Nel mese di **giugno 2020** si è tenuto un ulteriore incontro di coordinamento tra le Regioni il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il prosieguo delle attività finalizzate al superamento definitivo delle criticità. Si è al momento in attesa di ulteriori istruzioni da parte del Ministero.